

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Amulio Marcantonio (Marc'Antonio), priore di Milano
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Pavia	Luogo arrivo	[Milano]
Incipit	Ricevo l'invito di Vostra Paternità molto Reverenda per venirmene costà		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive al priore [del monastero dei Crociferi] di Milano, Marcantonio (Marc'Antonio) Amulio [al priore compete la responsabilità e il governo delle questioni più concrete e quotidiane legate alla vita del monastero], accettando il suo invito a recarsi "costà" [a Milano], ma dicendo anche di non sapere quando ciò sarà possibile. Il priore, però, dice Querini scherzando, ha dimostrato indifferenza sia al fatto che lui giunga in fretta, sia che ritardi. Querini si aspetta dunque nuovi avvisi da lui, in modo da potersi recare [a Milano] "iuxta gloriam" [secondo la gloria di Dio, cioè quando Dio vorrà]. Prega Dio che lo accompagni. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Scherzare"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 26r-26v.		
Compilatore	Barozzi Elisa		